



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Ricostruzione traversa di derivazione delle acque del Fiume Dora Baltea con annessa centrale idroelettrica da circa 3 MW da realizzarsi nel Comune di Ivrea (TO) - DEC/DSA/1432 del 29/12/2005
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 2 e 3
<i>ID Fascicolo</i>	3608
<i>Proponente</i>	Società Edil Samar S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2683 del 16/03/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 27/03/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 27/03/2018

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1432 del 29 dicembre 2005 dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Ricostruzione traversa di derivazione delle acque del Fiume Dora Baltea con annessa centrale idroelettrica da circa 3 MW*” da realizzarsi nel Comune di Ivrea (TO) proposto dalla Società Edil Samar S.r.l.;

VISTE in particolare le prescrizioni nn. 2 e 3 del sopra citato DEC/DSA/1432 del 29 dicembre 2005, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e che recitano:

- 2 in relazione ai criteri generali del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, Nodo Idraulico di Ivrea ed in attuazione del parere dell’Autorità di Bacino del Fiume Po, il proponente nell’ambito della redazione del progetto esecutivo dovrà, al fine di incrementare la capacità di laminazione delle aree golenali, prevedere la realizzazione di soglie sfioranti lungo le linee spondali, a monte della traversa, a quota compresa tra 228,5 e 230 m s.l.m. e relativi manufatti in alveo per favorire l’innalzamento del pelo libero e per alimentare i percorsi golenali da rimodellare morfologicamente lungo i tracciati dei paleo alvei in destra e sinistra della Dora;*
- 3 in sede di progettazione esecutiva, tenuto conto delle indicazioni dell’Autorità di Bacino del Fiume Po ed al fine di facilitare l’esondazione delle superfici golenali della Dora Baltea, il proponente deve prevedere che la traversa in progetto sia aggirabile dalle acque di esondazione. Tale aggiramento (di cui il proponente ha indicato la fattibilità nell’elaborato “Verifica di compatibilità idraulica”, Novembre 2004, presentato nell’ambito della documentazione di chiarimento) sarà possibile fatte salve le esigenze di sicurezza idraulica del territorio e di stabilità strutturale della traversa e delle opere connesse, nonché i diritti di terzi;*

VISTA la nota del 28 marzo 2017, acquisita al prot. DVA-9330 del 19/04/2017, con cui la Società Edil Samar S.r.l. ha trasmesso la documentazione ai fini dell’avvio della verifica di ottemperanza alle sopra citate prescrizioni;

VISTA la nota prot. DVA-9612 del 21/04/2017 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa dalla Società Edil Samar S.r.l. nel corso dell’iter istruttorio;

ACQUISITO il parere positivo n. 2683 del 16/03/2018 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-6620 del 20 marzo 2018, costituito da n. 14 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

Pottemperanza alle prescrizioni nn. 2 e 3 di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1432 del 29 dicembre 2005 relativo al progetto *“Ricostruzione traversa di derivazione delle acque del Fiume Dora Baltea con annessa centrale idroelettrica da circa 3 MW”* da realizzarsi nel Comune di Ivrea (TO) proposto dalla Società Edil Samar S.r.l..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)